

**COMUNE DI OSIO SOPRA**  
**Provincia di Bergamo**



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2020 - 2022**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica. Nel corso dell'anno 2013 è stato pubblicato il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione con il quale sono state definite le modalità e gli strumenti della stessa oltre che la procedura di approvazione del bilancio di previsione.

Lo stesso prevede quale strumento principale della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione previsionale programmatica. Il nuovo principio inoltre recita *“Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio dello zero budgeting, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità che per comodità si elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità'
2. Principio dell'unità'
3. Principio dell'universalità'
4. Principio dell'integrità'
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
7. Principio della significatività e rilevanza
8. Principio della flessibilità
9. Principio della congruità
10. Principio della prudenza
11. Principio della coerenza
12. Principio della continuità e della costanza
13. Principio della comparabilità e della verificabilità
14. Principio della neutralità
15. Principio della pubblicità

16. Principio dell'equilibrio di bilancio
17. Principio della competenza finanziaria
18. Principio della competenza economica
19. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, etc.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2014/2018.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

#### **1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Imposta Municipale Propria I.M.U. – Tariffa sui servizi indivisibili TASI- Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Accertamenti tributi (accertamenti ICI-IMU-TARI-TASI)
- Proventi da locazione di fabbricati (entrate extra-tributarie)

- Proventi da illuminazione votiva (entrate extra-tributarie)
- Proventi gestione bar impianti sportivi (entrata extra-tributaria)
- Rimborso spese funzionamento impianti sportivi (entrata extra-tributaria)
- Rimborso spese condominiali, ambulatorio, ufficio postale etc. (entrata extra-tributaria)
- Sanzioni al codice della strada (entrata extra-tributaria)

## **2. calcolare, per ciascun capitolo, la media dei rapporti annui (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.**

Occorre evidenziare che:

- Per le entrate derivanti dagli accertamenti anni pregressi, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa e non si disponeva della serie storica degli accertamenti di entrata, è stato necessario prevedere una percentuale di mancato incasso, determinando invece per gli ultimi anni il calcolo in base alla media semplice avendo solo due anni di riferimento;
- La Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.
- Per le entrate derivanti da fitti attivi di fabbricati comunali e relativi rimborsi delle spese sostenute ed anticipate, oltre che dal canone occupazione suolo pubblico con il solo riferimento al canone per l'area mercatale e del servizio di assistenza domiciliare, tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

## **3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Sono state calcolate, per ciascuna entrata, le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: l'ente ha optato per il calcolo della media semplice;

Per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Si sottolinea che:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti per gli anni precedenti all'introduzione della contabilità armonizzata;
- per gli anni gestiti secondo le regole dell'armonizzazione, la media è calcolata facendo riferimento al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti di competenza dei singoli anni. *"Il principio contabile consente di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

*Accertamenti esercizio X*

*In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. "*

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Tale applicazione graduale è stata rimodulata ad opera dell'art. 1 comma 882 della Legge di Bilancio 2018, prevedendo le seguenti percentuali:

2019 85,00%

2020 95,00%

Dal 2021 in poi 100%.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) è intervenuta attenuando l'applicabilità delle percentuali di cui sopra, prevedendo, ai commi 79 e 80 79, per gli anni 2020 e 2021 la possibilità per gli enti locali di variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 ad un valore pari al 90 per cento, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (riduzione debito commerciale del 10% con riferimento all'esercizio precedente e rispetto dei tempi di pagamento).

Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali contenuta nella legge di bilancio 2020, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

Essendo una facoltà da adottarsi in sede di variazione di bilancio, nel bilancio di previsione 2020/2022 l'Ente ha applicato le percentuali : del 95% per anno 2020 e del 100% per gli anni 2021 e 2022.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 95%)	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti tributari pregressi ICI/IMU	Capitolo	1010/1 e1010/3	€ 80.000,00	A	45,51%	€ 36.409,85	95%	€ 34.589,36
Tributo comunale rifiuti e servizi (TARES/TARI)	Capitolo	1090/1	€ 446.000,00	A	17,21%	€ 76.740,67	95%	€ 72.903,63
Accertamenti tributari pregressi TARES/TARI	Capitolo	1090/2	€ 7.000,00	A	20,00%	€ 1.400,00	95%	€ 1.330,00
Accertamenti tributari pregressi TASI	Capitolo	1100/1	€ 18.000,00	A	52,38%	€ 9.428,55	95%	€ 8.957,13
Accertamenti tributari pregressi TIA	Capitolo	3101/2	€ -	A	1,37%	€ -	95%	€ -
Proventi da locazione di fabbricati	Capitolo	3180/1	€ 65.000,00	A	14,89%	€ 9.678,05	95%	€ 9.194,14
Proventi da illuminazione votiva	Capitolo	3060/1	€ 5.000,00	A	9,55%	€ 477,59	95%	€ 453,71
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	Capitolo	3051/23051/33051/4	€ 151.000,00	A	65,53%	€ 98.954,98	95%	€ 94.007,23
Rimborso spese funzionamento impianti sportivi	Capitolo	3260/1	€ 10.000,00	A	10,94%	€ 1.094,13	95%	€ 1.039,42
Rimborso spese condominiali, ambulatorio,uff. postale e casa Archi	Capitolo	3260/2	€ 7.000,00	A	17,00%	€ 1.189,79	95%	€ 1.130,30
<b>Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020</b>								<b>€ 223.604,92</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti tributari pregressi ICI/IMU	Capitolo	1010/1 e1010/3	€ 80.000,00	A	45,51%	€ 36.409,85		€ 36.409,85
Tributo comunale rifiuti e servizi (TARES/TARI)	Capitolo	1090/1	€ 446.000,00	A	17,21%	€ 76.740,67		€ 76.740,67
Accertamenti tributari pregressi TARES/TARI	Capitolo	1090/2	€ 7.000,00	A	20,00%	€ 1.400,00		€ 1.400,00
Accertamenti tributari pregressi TASI	Capitolo	1100/1	€ 18.000,00	A	52,38%	€ 9.428,55		€ 9.428,55
Accertamenti tributari pregressi TIA	Capitolo	3101/2	€ -	A	1,37%	€ -		€ -
Proventi da locazione di fabbricati	Capitolo	3180/1	€ 65.000,00	A	14,89%	€ 9.678,05		€ 9.678,05
Proventi da illuminazione votiva	Capitolo	3060/1	€ 5.000,00	A	9,55%	€ 477,59		€ 477,59
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	Capitolo	3051/23051/33051/4	€ 151.000,00	A	65,53%	€ 98.954,99		€ 98.954,99
Rimborso spese funzionamento impianti sportivi	Capitolo	3260/1	€ 10.000,00	A	10,94%	€ 1.094,13		€ 1.094,13
Rimborso spese condominiali, ambulatorio,uff. postale e casa Archi	Capitolo	3260/2	€ 7.000,00	A	17,00%	€ 1.189,79		€ 1.189,79
<b>Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021</b>								<b>€ 235.373,62</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
Accertamenti tributari pregressi ICI/IMU	Capitolo	1010/1 e1010/3	€ 80.000,00	A	45,51%	€ 36.409,85		€ 36.409,85
Tributo comunale rifiuti e servizi (TARES/TARI)	Capitolo	1090/1	€ 446.000,00	A	17,21%	€ 76.740,67		€ 76.740,67
Accertamenti tributari pregressi TARES/TARI	Capitolo	1090/2	€ 7.000,00	A	20,00%	€ 1.400,00		€ 1.400,00
Accertamenti tributari pregressi TASI	Capitolo	1100/1	€ 18.000,00	A	52,38%	€ 9.428,55		€ 9.428,55
Accertamenti tributari pregressi TIA	Capitolo	3101/2	€ -	A	1,37%	€ -		€ -
Proventi da locazione di fabbricati	Capitolo	3180/1	€ 65.000,00	A	14,89%	€ 9.678,05		€ 9.678,05
Proventi da illuminazione votiva	Capitolo	3060/1	€ 5.000,00	A	9,55%	€ 477,59		€ 477,59
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	Capitolo	3051/23051/33051/4	€ 151.000,00	A	65,53%	€ 98.954,98		€ 98.954,98
Rimborso spese funzionamento impianti sportivi	Capitolo	3260/1	€ 10.000,00	A	10,94%	€ 1.094,13		€ 1.094,13
Rimborso spese condominiali, ambulatorio,uff. postale e casa Archi	Capitolo	3260/2	€ 7.000,00	A	17,00%	€ 1.189,79		€ 1.189,79
<b>Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2022</b>								<b>€ 235.373,62</b>

**ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

**1. Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito non prevedendo potenziali rischi di soccombenza.

## *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente, mentre dal 2018 l'accantonamento è regime del 100%;

Tale fondo non è stato costituito in quanto le società a partecipazione diretta non presentano perdite.

## *3. Fondo per quota estinzione mutui a seguito alienazioni*

Ai sensi del comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e alle modifiche introdotte dal DL 19 maggio 2015 n.78 che prevedono «Per i comuni la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228».

L'Ente prevedendo nei documenti di programmazione e nel bilancio di previsione degli stanziamenti relativi all'alienazioni di immobili ed aree, ha istituito un fondo per estinzione mutui pari a: euro 34.570,00 per il 2020 ed euro 38.000,00 per il 2021.

## *4. Fondo per rinnovi contrattuali*

A norma di legge è stato istituito un fondo per il rinnovo contrattuale CCNL 2019/2021, quantificandolo in euro 8.600,00 per l'annualità 2020 ed euro 15.800,00 per le annualità 2021 e 2022.

*5. Fondo di riserva* – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 11.924,85 nel 2020, per € 29.016,15 nel 2021 e per € 31.961,15 nel 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Tale quota minima è stabilita per un importo di € 9.865,31 per l'anno 2020.

6. Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 11.924,85.



**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2019 accertato ai sensi di legge, ma solo di una determinazione presunta.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

# COMUNE DI OSIO SOPRA

## Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

#### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.147.720,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	617.350,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.823.377,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	4.463.600,58
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	195,92
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>1.125.043,73</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 (1)	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019</b>	<b>1.125.043,73</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	656.227,96
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	3.300,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>659.527,96</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.636,28
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>29.636,28</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>2.734,79</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>433.144,70</b>
	<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

## **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data della redazione del presente atto non è prevista la costituzione di FPV.

<b>ENTRATA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

USCITA	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Impegni con imputazione in c/esercizi futuri coperti da FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Impegni con imputazione in c/esercizi futuri coperti da FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Di seguito il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili:

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022  
ESERCIZIO 2020

SPESA IN CONTO CAPITALE			ENTRATE												
INTERV.	OGGETTO	IMPORTO	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AVANZO AMM.NE	Trasferimenti		Entrate TITOLO III		Entrate al TITOLO IV					TOTALE
						contr. reg. DAT, contributi privati, fondazioni	tip./ris.	Entrate correnti	MONETIZZAZ. 4155/1	OO.UU. 4149/1	concessioni cimiteriali	alienazioni FABBRICATI 4010/1	alienazioni AREE 4020/1	MUTUI 4500/1 <u>St. VI entrate</u>	
20015/1	manutenzione straordinaria casetta dell'acqua	15.000,00	-							15.000,00					15.000,00
20040/1	10% eliminazione barriere architettoniche	3.730,00	-							3.730,00					3.730,00
20100/1	acquisto arredi e attrezzature uffici comunali	5.000,00										5.000,00			5.000,00
20130/1	Contributo realizzazione edifici di culto	2.500,00	-							2.500,00					2.500,00
20150/1	acquisizione beni immobili ed impianti ufficio pol. locale	2.900,00										2.500,00	400,00		2.900,00
20190/1	manutenzione straordinaria plesso scolastico	50.000,00										10.000,00	40.000,00		50.000,00
20225/1	realizzazione area cani	3.000,00								3.000,00					3.000,00
20250/1	manutenzione straordinaria strade comunali	40.000,00	-		-				2.000,00	-	-	18.000,00	20.000,00		40.000,00
20060/1	Lavori di ampliamento e collegamento Via Gatto	270.000,00					270.000,00	4052/3 - opere a scomputo							270.000,00
20072/1	lavori efficientamento energetico patrimonio comunale	70.000,00					70.000,00	4072/1							70.000,00
20204/1	Lavori adeguamento antincendio da eseguire presso il polo s	65.000,00					65.000,00	4071/1			-				65.000,00
20242/1	riqualificazione marciapiedi / pista ciclopedonale su via Mont	96.000,00					96.000,00	4094/1 - opere a scomputo							96.000,00
20243/1	riqualificazione marciapiedi / pista ciclopedonale su via Mestr	63.000,00					63.000,00	4094/1 - opere a scomputo							63.000,00
20246/1	riqualificazione marciapiedi / pista ciclopedonale su via Ferm	61.000,00					61.000,00	4094/1 - opere a scomputo							61.000,00
20247/1	riqualificazione marciapiedi / pista ciclopedonale su via Papa	60.000,00					60.000,00	4094/1 - opere a scomputo							60.000,00
20070/1	manut. Str.-ristrutt. e riqualificaz.energ. patrimonio comun.	-			-							-	-		0,00
20069/1	riqualificazione energetica del patrimonio comunale	50.000,00											50.000,00		50.000,00
20320/1	manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	10.000,00								10.000,00			-		10.000,00
20325/1	acquisto automezzo per operatori ecologici	22.000,00							22.000,00						22.000,00
20397/1	adeguamento normativa locali cimitero	90.000,00			-					25.770,00		26.250,00	37.980,00		90.000,00
20398/1	manutenzione straordinaria cimitero	12.000,00			-							-	12.000,00		12.000,00
20364/1	realizzazione fognatura via fontana	28.800,00					28.800,00	4083/2 contributi imprese da Unilacqua							28.800,00
20207/1	Interventi di messa in sicurezza di Villa Andreani	89.000,00			-		-		0,00	-	-	89.000,00	-		89.000,00
20280/1	convenz. Orobica fotovolt. canone dilaz. girocont. (q.c e l)	4.639,08	-				4.639,08	4091/3 conv. Orobica							4.639,08
	<b>TOTALE TIT. II spesa</b>	<b>1.113.688,08</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>718.489,08</b>	<b>718.489,08</b>		<b>22.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-</b>	<b>160.760,00</b>	<b>180.380,00</b>	<b>1.113.688,08</b>



## **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

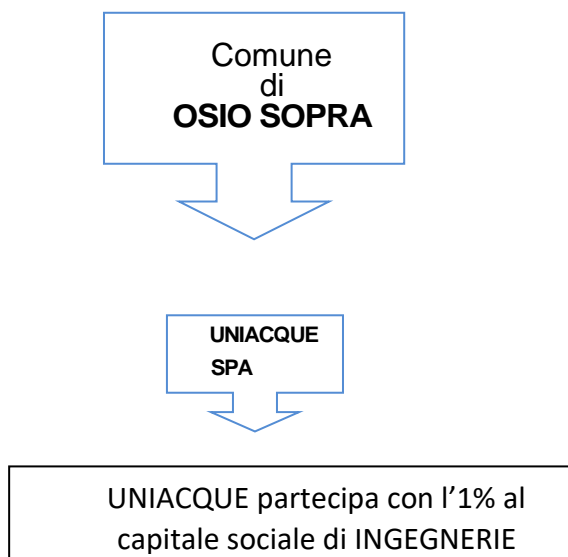
Il Comune di Osio Sopra non ha rilasciato alcuna garanzia.

## **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

### **SOCIETA' PARTECIPATE**



Per i dati relativi ad ogni partecipata si rimanda a quanto pubblicato sui rispettivi siti.

<http://www.unicque.bg.it>

I bilanci preventivi e i rendiconti di gestione del comune di Osio Sopra sono disponibili all'indirizzo internet:  
<http://www.comune.osiosopra.bg.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17401&idArea=17477&idCat=17477&ID=17477&TipoElemento=area>

## Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Entrate da permessi di costruire:

Come si evince da prospetto degli equilibri di parte corrente, sotto riportato, per le annualità 2020-2021 e 2022 non sono state applicate entrate derivanti da permessi di costruire alla parte corrente del bilancio.

Le entrate di parte capitale destinate a finanziare la parte corrente sono riferite alla normativa di legge derivante dalla previsione di alienazioni di fabbricati ed aree, ai sensi del comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e alle modifiche introdotte dal DL 19 maggio 2015 n.78 che prevedono «*Per i comuni la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*».

Il fondo per estinzione mutui risulta pari a: euro 34.570,00 per il 2020 ed euro 38.000,00 per il 2021.

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.610.408,37			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.414.342,92 0,00	3.410.110,57 0,00	3.409.811,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		3.288.437,92 0,00 223.604,92	3.303.230,57 0,00 235.373,62	3.258.061,04 0,00 235.373,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		138.475,00 0,00 0,00	144.880,00 0,00 0,00	151.750,00 0,00 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-12.570,00</b>	<b>-38.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.570,00 0,00	38.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>	<b>O = G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Al fine di una più semplice lettura del bilancio di previsione, di seguito viene proposta la tabella relativa alle previsioni di spesa per titoli e per macroaggregati.

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020-2022**

**TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA**

		Previsioni	Previsioni	Previsioni
		2020	2021	2022
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	702.091,90	732.181,90	732.181,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	58.667,87	60.992,87	60.992,87
103	Acquisto di beni e servizi	1.729.075,46	1.679.930,46	1.676.730,46
104	Trasferimenti correnti	303.592,00	300.792,00	300.792,00
107	Interessi passivi	161.160,92	154.493,57	147.579,04
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.500,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	322.349,77	366.839,77	331.784,77
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>3.288.437,92</b>	<b>3.303.230,57</b>	<b>3.258.061,04</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.111.069,08	396.421,43	54.720,96
203	Contributi agli investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>1.113.569,08</b>	<b>398.921,43</b>	<b>57.220,96</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>				
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	138.475,00	144.880,00	151.750,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>138.475,00</b>	<b>144.880,00</b>	<b>151.750,00</b>

<b>TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro	378.082,00	378.082,00	378.082,00
702	Uscite per conto terzi	469.150,00	469.150,00	469.150,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>847.232,00</b>	<b>847.232,00</b>	<b>847.232,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.537.714,00</b>	<b>4.844.264,00</b>	<b>4.464.264,00</b>

Osio Sopra, 09/03/2020

Il responsabile del servizio finanziario  
Zappa dott. Paolo